



COVIP

**COMMISSIONE DI VIGILANZA
SUI FONDI PENSIONE**

LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE PRINCIPALI DATI STATISTICI

DICEMBRE 2022



NOTA DI COMMENTO

Le posizioni in essere

Alla fine del 2022, le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari sono 10,3 milioni, in crescita di 564.000 unità (+5,8 per cento) rispetto alla fine del 2021. A tali posizioni, che includono anche quelle di coloro che aderiscono contemporaneamente a più forme, corrisponde un totale degli iscritti di 9,2 milioni (+5,4 per cento).

Nei fondi negoziali si registrano 349.000 posizioni in più rispetto alla fine dell'anno precedente (+10,1 per cento), per un totale di 3,806 milioni. L'incremento continua a dipendere principalmente dall'apporto delle adesioni contrattuali (circa 200.000), ossia quelle basate sui contratti collettivi in essere che prevedono l'iscrizione automatica dei nuovi assunti dei settori di riferimento e il versamento di un contributo minimo a carico del datore di lavoro; quest'anno ha contribuito alla crescita delle posizioni in essere l'attivazione dell'adesione anche attraverso il meccanismo del silenzio-assenso per i neo-assunti del pubblico impiego (circa 80.000). Nelle forme pensionistiche di mercato, si rilevano 106.000 posizioni in più nei fondi aperti (+6,1 per cento) e 84.000 posizioni in più nei PIP "nuovi" (+2,3 per cento); alla fine di dicembre, il totale delle posizioni in essere in tali forme è pari, rispettivamente, a 1,842 milioni e 3,697 milioni di unità.

Le risorse in gestione e i contributi

Le risorse destinate alle prestazioni sono, a fine dicembre 2022, pari a 205 miliardi di euro; per effetto delle perdite in conto capitale determinate dall'andamento dei mercati finanziari, le risorse sono diminuite di circa 7,7 miliardi rispetto a dicembre del 2021. Nei fondi negoziali, l'attivo netto è di 61 miliardi di euro; esso ammonta a 28 miliardi nei fondi aperti e a 45 miliardi nei PIP "nuovi".

Nel corso del 2022 i contributi incassati da fondi negoziali, fondi aperti e PIP sono stati pari a 13,9 miliardi di euro (+4,2 per cento rispetto al 2021). L'incremento si riscontra in tutte le forme pensionistiche, variando dal 4,5 per cento per i fondi negoziali, al 7,8 per cento per i fondi aperti, al 2 per cento per i PIP.

I rendimenti

Nel 2022 i risultati delle forme complementari hanno risentito del calo dei corsi dei titoli azionari e del rialzo dei tassi di interesse nominali, che a sua volta determina il calo dei corsi dei titoli obbligazionari. I rendimenti netti sono pertanto risultati negativi e pari, in media tra tutti i comparti, a -9,8 e a -10,7 per cento, rispettivamente, per fondi negoziali e fondi aperti; nei PIP di ramo III essi sono stati pari a -11,5 per cento. Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valori di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga parte dalle cedole incassate sui titoli detenuti, il risultato è stato pari all'1,1 per cento.

Valutando i rendimenti su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, nei dieci anni da inizio 2013 a fine 2022 il rendimento medio annuo composto, al netto dei costi di gestione e della fiscalità, è stato pari al 2,2 per cento per i fondi negoziali, al 2,5 per i fondi aperti, al 2,9 per i PIP di ramo III e al 2 per cento per le gestioni di ramo I; nello stesso periodo, la rivalutazione del TFR è risultata pari al 2,4 per cento annuo. Osservando la distribuzione dei risultati dei singoli comparti tra le diverse tipologie di forma pensionistica e le diverse linee di investimento, i comparti caratterizzati da una maggiore esposizione azionaria mostrano rendimenti più elevati rispetto agli altri e al TFR. Essi mostrano anche una maggiore dispersione dei risultati rispetto alle altre tipologie di comparto per i fondi aperti e per i PIP di ramo III, ma non per i fondi negoziali.

La previdenza complementare in Italia. Numero di posizioni in essere.

(dati provvisori di fine periodo)

| | Dic 2022 | Set 2022 | Giu 2022 | Mar 2022 | Dic 2021 | var.% Dic22/ Dic21 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|------------------|------------------|--------------------------|
| Fondi pensione negoziali | 3.806.098 | 3.734.828 | 3.651.234 | 3.515.941 | 3.457.302 | 10,1 |
| <i>di cui: lavoratori dipendenti</i> | <i>3.551.270</i> | <i>3.480.132</i> | <i>3.396.531</i> | <i>3.261.135</i> | <i>3.202.518</i> | <i>10,9</i> |
| Fondi pensione aperti | 1.841.707 | 1.806.331 | 1.788.274 | 1.764.658 | 1.735.459 | 6,1 |
| <i>di cui: lavoratori dipendenti</i> | <i>1.027.809</i> | <i>1.007.081</i> | <i>994.698</i> | <i>978.315</i> | <i>958.518</i> | <i>7,2</i> |
| PIP "nuovi" | 3.697.215 | 3.651.517 | 3.637.382 | 3.625.792 | 3.613.307 | 2,3 |
| <i>di cui: lavoratori dipendenti</i> | <i>2.339.189</i> | <i>2.313.484</i> | <i>2.302.274</i> | <i>2.291.790</i> | <i>2.279.807</i> | <i>2,6</i> |
| Fondi pensione preesistenti | 674.000 | 674.820 | 671.378 | 658.045 | 648.370 | 4,0 |
| <i>di cui: lavoratori dipendenti</i> | <i>516.000</i> | <i>516.920</i> | <i>516.232</i> | <i>513.565</i> | <i>511.630</i> | <i>0,9</i> |
| PIP "vecchi" | 321.000 | 321.000 | 321.000 | 321.000 | 321.879 | |
| <i>di cui: lavoratori dipendenti</i> | <i>113.000</i> | <i>113.000</i> | <i>113.000</i> | <i>113.000</i> | <i>113.295</i> | |
| Totale numero posizioni in essere | 10.297.650 | 10.146.126 | 10.026.898 | 9.843.066 | 9.733.947 | 5,8 |
| <i>di cui: lavoratori dipendenti</i> | <i>7.522.669</i> | <i>7.406.018</i> | <i>7.298.136</i> | <i>7.133.206</i> | <i>7.041.169</i> | <i>6,8</i> |

Le posizioni in essere si riferiscono al numero di rapporti di partecipazione complessivamente aperti presso forme pensionistiche complementari.

Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2022 non sono ancora disponibili e sono tenuti stabili rispetto a quelli di settembre 2022. Per i PIP "vecchi", i dati del 2022 sono tenuti stabili rispetto a quelli della fine del 2021.

Sono escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "vecchi" e "nuovi".

La previdenza complementare in Italia. Risorse destinate alle prestazioni.

(dati provvisori di fine periodo; importi in milioni di euro)

| | Dic 2022 | Set 2022 | Giu 2022 | Mar 2022 | Dic 2021 | var.% Dic22/ Dic21 |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|--------------------------|
| Fondi pensione negoziali | 61.103 | 59.969 | 60.756 | 63.683 | 65.322 | -6,5 |
| Fondi pensione aperti | 28.047 | 26.696 | 27.044 | 28.434 | 28.966 | -3,2 |
| PIP "nuovi" | 45.112 | 43.843 | 43.666 | 43.902 | 43.989 | 2,6 |
| Fondi pensione preesistenti | 64.000 | 63.959 | 64.548 | 66.655 | 67.636 | |
| PIP "vecchi" | 7.300 | 7.300 | 7.300 | 7.300 | 7.337 | |
| Totale risorse destinate alle prestazioni | 205.563 | 201.767 | 203.315 | 209.974 | 213.251 | -3,6 |

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione oppure le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale (ramo I) e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2022 non sono ancora disponibili e sono tenuti stabili rispetto a quelli di settembre 2022. Per i PIP "vecchi", i dati del 2022 sono tenuti stabili rispetto a quelli della fine del 2021.

Forme pensionistiche complementari. Contributi.

(dati provvisori; flussi periodali in milioni di euro)

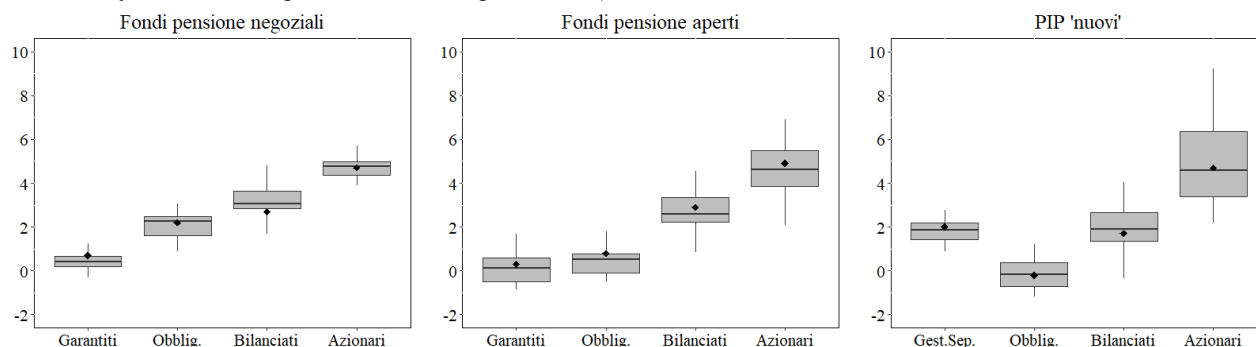
| | Anno 2022 | <i>di cui:</i> | | | | Anno 2021 | var.% 2022/ 2021 |
|--------------------------|---------------|----------------|--------------|--------------|--------------|---------------|------------------------|
| | | I trim. | II trim. | III trim. | IV trim. | | |
| Fondi pensione negoziali | 6.051 | 1.663 | 1.394 | 1.534 | 1.460 | 5.788 | 4,5 |
| Fondi pensione aperti | 2.846 | 657 | 564 | 568 | 1.057 | 2.641 | 7,8 |
| PIP "nuovi" | 4.963 | 1.039 | 880 | 924 | 2.120 | 4.867 | 2,0 |
| Totale | 13.860 | 3.359 | 2.837 | 3.027 | 4.637 | 13.296 | 4,2 |

Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti.*(dati provvisori; valori percentuali)*

| | 31.12.2021 31.12.2022 | 31.12.2019 31.12.2022 | 31.12.2017 31.12.2022 | 31.12.2012 31.12.2022 |
|---------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| | 1 anno | 3 anni | 5 anni | 10 anni |
| Fondi pensione negoziali | -9,8 | -0,8 | 0,4 | 2,2 |
| <i>Garantito</i> | -6,1 | -1,7 | -0,8 | 0,7 |
| <i>Obbligazionario puro</i> | -3,5 | -1,1 | -0,6 | 0,0 |
| <i>Obbligazionario misto</i> | -10,3 | -0,7 | 0,5 | 2,4 |
| <i>Bilanciato</i> | -10,5 | -0,9 | 0,5 | 2,7 |
| <i>Azionario</i> | -11,7 | 1,2 | 1,9 | 4,7 |
| Fondi pensione aperti | -10,7 | -0,7 | 0,2 | 2,5 |
| <i>Garantito</i> | -7,2 | -2,1 | -1,1 | 0,3 |
| <i>Obbligazionario puro</i> | -10,9 | -3,6 | -1,6 | 0,2 |
| <i>Obbligazionario misto</i> | -7,6 | -1,9 | -0,7 | 1,2 |
| <i>Bilanciato</i> | -11,5 | -0,7 | 0,3 | 2,9 |
| <i>Azionario</i> | -12,5 | 1,4 | 2,0 | 4,9 |
| PIP "nuovi" | | | | |
| Gestioni separate | 1,1 | 1,3 | 1,4 | 2,0 |
| Unit Linked | -11,5 | -0,6 | 0,6 | 2,9 |
| <i>Obbligazionario</i> | -5,2 | -1,8 | -0,9 | -0,2 |
| <i>Bilanciato</i> | -12,3 | -1,6 | -0,4 | 1,7 |
| <i>Azionario</i> | -13,2 | 0,6 | 2,0 | 4,7 |
| <i>Per memoria:</i> | | | | |
| Rivalutazione del TFR | 8,3 | 4,3 | 3,3 | 2,4 |

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. Per periodi pluriennali, i valori corrispondono ai rendimenti medi annui composti.

I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il meccanismo della garanzia.

Fondi pensione e PIP "nuovi". Distribuzione (box plot) dei rendimenti netti.*(fine 2012 – fine 2022; dati provvisori; valori percentuali)*

I valori estremi della scatola (*box*) raffigurano il primo (Q1) e il terzo (Q3) quartile della distribuzione dei rendimenti, la cui altezza rappresenta pertanto la differenza (*range*) interquartile data da (Q3-Q1). I segmenti esterni al *box* sono detti baffi (*whiskers*), la cui lunghezza massima è determinata sottraendo/aggiungendo al primo/terzo quartile 1,5 x (Q3-Q1), dove (Q3-Q1) costituisce, appunto, il *range* interquartile. La linea orizzontale all'interno della scatola (*box*) rappresenta la mediana; il simbolo (◆) rappresenta la media ponderata.

I comparti obbligazionari puri e misti sono stati considerati insieme.

I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il meccanismo della garanzia.